

Rapporto

| numero | data | Dipartimento |
|--------------|-----------------|-----------------------------|
| 7406R | 30 gennaio 2018 | EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT |
| Concerne | | |

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 30 agosto 2017 concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 5'026'000 franchi per il comparto delle scuole di Lugano-Centro

1. PREMESSA

Il presente messaggio vuole dare continuità agli interventi di sistemazione definitiva del Palazzo degli studi di Lugano centro e dell'area circostante previsto in 3 fasi successive. Per la sua comprensione vanno pertanto richiamati i messaggi n. 5628 dell'aprile 2005, n. 5779 del maggio 2006 e n. 6289 dell'ottobre 2009 con i conseguenti rapporti commissionali.

2. INTRODUZIONE

Il comparto scolastico di Lugano-Centro, sede del Liceo di Lugano 1 e della Scuola media di Lugano 1, è composto dal Palazzo degli studi, dal Palazzetto delle scienze, dalla Biblioteca cantonale e dall'edificio che ospita la mensa e una palestra.

Il Liceo di Lugano 1, oltre a occupare tre piani del Palazzo degli studi, dispone di 13 aule e dei laboratori delle materie scientifiche presso il Palazzetto delle scienze e di 6 aule prefabbricate.

La Scuola media, dal canto suo, occupa un piano del Palazzo degli studi. Nel Palazzetto delle scienze trova sede anche il Museo cantonale di storia naturale.

La Sezione della logistica, tra il 2015 e metà 2016, ha promosso e sviluppato una "Analisi logistica e strategica dei centri scolastici nel Luganese". Durante questo studio è stata sostanzialmente osservata la popolazione scolastica, le attuali sedi scolastiche (medie e post obbligatorie) e realizzata una valutazione sui flussi di spostamento e le ubicazioni delle infrastrutture sportive pubbliche del Cantone per tener conto di tutti gli elementi funzionali all'attività didattica delle scuole.

Da questa analisi sono scaturiti due elementi nuovi rispetto alla situazione precedente, un primo elemento è quello di aumentare di un'ulteriore sede le strutture attuali del Liceo (di Lugano centro e di Savosa) per una ripartizione più equa dal profilo numerico e dal profilo funzionale del numero degli allievi. Il secondo elemento, per lo stesso motivo, ma anche per evitare il più possibile lo spostamento degli allievi, è l'esigenza di avere nel comprensorio del Luganese una nuova sede di scuola media.

È emersa così la volontà di valutare la realizzazione di una nuova sede del liceo ad Agno e la realizzazione di una nuova sede di scuola media in zona Paradiso, per sgravare in modo importante la sede di Barbengo, che sta avendo un'evoluzione iperbolica, così da ottenere una miglior ripartizione di allievi a Lugano centro.

In particolar modo, per quanto attiene a questo messaggio, da questo studio emerge che il liceo di Lugano 1 ospita attualmente 1150 allievi oltre a 10-12 sezioni di SME che occupano un piano del Palazzo degli studi. Il liceo fa capo inoltre per esigenze di spazi al Palazzetto delle scienze (per una trentina di spazi, ad esempio laboratori scientifici) e a una ventina di aule prefabbricate. Una situazione che può essere definita precaria.

La prima tappa interessa Lugano centro, che ha determinato quale conseguenza le soluzioni logistiche contemplate nel messaggio e cioè la richiesta dei crediti necessari per il completamento della progettazione della ristrutturazione degli spazi interni al Palazzo degli studi e per il pagamento dell'affitto dei prefabbricati supplementari posati con urgenza per ovviare all'impraticabilità degli spazi del seminterrato.

Oltre a ciò, in base allo studio di fattibilità citato in precedenza, sono richiesti due ulteriori crediti, il primo per l'elaborazione della progettazione dell'intero comparto scolastico di Lugano-Centro, il secondo per la progettazione degli interventi di adeguamento logistico e per le opere correlate presso il comparto SUPSI a Trevano. Durante i lavori di ristrutturazione si prevede infatti di trasferire provvisoriamente tutto il Liceo di Lugano 1 presso gli spazi di Trevano, attualmente occupati dalla SUPSI.

3. COMPARTO DELLE SCUOLE LUGANO CENTRO

3.1 Un puzzle complesso

La situazione di Lugano centro è un puzzle piuttosto complesso; tutti i tasselli devono assolutamente essere assemblati al meglio ed essere conseguenti gli uni con gli altri. Il tutto, non dimentichiamo, si relaziona allo spostamento del Museo di storia naturale e alla SUPSI che libererà gli spazi a Trevano. Il concetto sviluppato dalla Sezione logistica, consiste nel liberare completamente Lugano centro trasferendo gli attuali 1300 allievi del liceo a Trevano e ricercando una sede provvisoria per la scuola media; quindi, a seguito delle procedure di un concorso di masterplan pianificatorio del comparto e di un concorso di progetto, si ristrutturerà il Palazzo degli studi e si edificerà uno stabile per la nuova scuola media o si riutilizzerà il Palazzetto delle scienze e si edificheranno le strutture sportive e collaterali (refezione e aula magna) per tutto il comparto.

Per iniziare, al di là delle procedure e dei concorsi, occorre avere la possibilità di utilizzare la sede di Trevano.

Nel 2019 si prevede che la SUPSI si trasferisca a Mendrisio. Nel giro di un anno verranno poi adattati gli spazi oggi da essa occupati per insediare il liceo (adattamento minimalista) e spostare la SME in una sede ancora da definire, idealmente in locazione nel comprensorio della scuola media del luganese.

Allo stesso tempo occorrerà spostare il Museo di storia naturale nella sede idealmente definitiva individuata dal CdS presso il comparto di Santa Caterina a Locarno.

Una volta risistemato Lugano centro, rientreranno definitivamente nella sede gli allievi del liceo e gli allievi della SME di Lugano centro. Nel frattempo occorrerà consolidare Agno in modo tale che gli allievi del liceo che saranno trasferiti ad Agno, che rimarranno a Trevano finché non sarà pronta la sede di Agno, non ritorneranno più a Lugano centro. E' immaginabile prevedere uno scarto indicativamente di un anno. Una volta liberato completamente Trevano, la struttura sarà ristrutturata completamente. Si prevede una manutenzione pesante dell'attuale sede della SUPSI, che è giunta ormai a fine ciclo di vita, per inserire definitivamente la SME di Canobbio e l'Istituto della transizione e del sostegno (ITS).

3.2 Pianificazione del Comparto e futuro assetto Palazzo degli Studi

Sono state analizzate quattro macro ipotesi di sviluppo: dalla conservazione del costruito e integrazione delle nuove esigenze fino al rinnovo completo del parco immobiliare, fatto salvo dei beni culturali protetti citati in precedenza. Le ipotesi sono accompagnate da valutazioni economiche, dalle fasi e dalle tempistiche di attuazione dei singoli progetti.

Innanzitutto lo studio dimostra che il comparto può ospitare tutte le richieste scolastiche. Si evince inoltre l'importanza di procedere con altri approfondimenti per definire l'assetto futuro di questo importante comparto e le sue relazioni con il contesto urbano. In particolare con il Viale Cattaneo, il parco e il lago.

Anche la commissione ritiene indispensabile inquadrare l'assetto del comparto nell'ambito di un percorso progettuale articolato in due momenti distinti: la prima fase preposta alla definizione di un assetto urbanistico dell'area (masterplan), la seconda finalizzata all'approfondimento degli aspetti architettonici-funzionali dei singoli edifici (progetto).

I nuovi indirizzi di pianificazione delle sedi scolastiche del Luganese che vede in particolare la creazione di un 3° polo liceale e la conseguente riduzione del Liceo 1 a 36 sezioni (ca. 650 allievi) comporta la revisione del progetto definitivo della riorganizzazione interna del Palazzo degli studi concepito per 52 sezioni. Infatti la diminuzione del numero di sezioni e quindi delle esigenze di spazi didattici ha aperto la prospettiva di consacrare il Palazzo degli studi a sede univoca del liceo trasferendo al suo interno anche i laboratori, le aule scientifiche e gli spazi correlati ora dislocati nel Palazzetto delle scienze.

In questo senso il DECS ha aggiornato le esigenze degli spazi della sede liceale permettendo alla Sezione della logistica di promuovere la verifica della fattibilità tramite il team di progettazione coordinato dagli architetti Leuzinger e Vicari. L'esito positivo dell'analisi preliminare, condivisa col DECS, ha successivamente portato alla revisione del progetto definitivo e all'aggiornamento del preventivo dei costi di costruzione.

Con l'approvazione del credito di progettazione, richiesto nel presente messaggio, sarà possibile, all'inizio del 2018, riprendere la progettazione della ristrutturazione del Palazzo degli studi. La revisione del programma spazi e le accresciute esigenze dei laboratori comporterà inevitabilmente una parziale revisione degli incarti della domanda di costruzione e in modo assai più importante i documenti progettuali della fase degli appalti (piani di appalto e capitolati). La presentazione del messaggio per la richiesta dei crediti di costruzione è pianificata per la seconda metà del 2019 mentre l'avvio dei lavori di ristrutturazione interna del Palazzo degli studi è programmato nell'ultimo trimestre del 2020. Si prevede di consegnare l'opera in tempo utile per l'anno scolastico 2023/2024.

3.3 Aggiornamento del costo dell'opera (ristrutturazione degli spazi interni del Palazzo degli studi)

Nel 2009, al momento della presentazione del messaggio per la richiesta dei crediti di progettazione per la ristrutturazione degli spazi interni del Palazzo degli Studi, è stato definito un tetto massimo di spesa di 18,0 milioni comprensivo della riserva del 20%.

Tuttavia il progetto di riferimento per la determinazione dei costi dell'opera esposti nel messaggio del 2009 non considerava alcune parti d'opera, palesatesi negli approfondimenti progettuali che hanno determinato importanti incrementi economici.

Il progetto definitivo consolidato nel 2014, riferito al progetto del liceo di 52 sezioni, aggiornava l'investimento a 22'880'000 franchi. Rispetto alle previsioni iniziali l'incremento dei costi pari a 4'880'000 franchi è riconducibile alla somma dei seguenti macro elementi così strutturati:

- a. opere strutturali e complementari riconducibili a rifacimenti parziali o completi di strutture orizzontali in calcestruzzo in alcuni settori dell'edificio e su terreno, come pure

rinforzi parziali o completi dei solai misti ai piani superiori. Il costo di queste opere è valutato a 2.252 milioni di franchi;

- b. opere di protezione parasismica necessarie al controventamento alla cupola e le strutture basali del 4° piano, i setti di calcestruzzo di contrasto alle forze spingenti laterali, controventatura e stabilizzazione delle strutture lignee orizzontali. I rimedi a queste lacune hanno pesantemente influenzato i concetti statici che sono stati adeguati progressivamente determinando un supplemento di 1'085'000 franchi;
- c. recupero degli spazi del 4° piano – mansarda quali ambienti accessori ed estensione della biblioteca per un costo di 463'000 franchi;
- d. scala esterna con rampa per l'accesso ai disabili, per un costo preventivato di 368'000 franchi;
- e. rincaro dell'indice dei costi di costruzione della regione Ticino pari 2,6% avvenuto nel periodo 04.2009 – 04.2014 e quantificabile in 468'000 franchi;
- f. costi generali non relazionabili a voci di preventivo specifiche per ca. 244'000 franchi.

A determinare le modifiche di progetto concorrono in particolare la maggiore dimensione delle aule speciali e l'invasivo corredo di impianti tecnici, aspetti apparentemente di impatto limitato, impatto tuttavia amplificato considerata la rigidità dell'inviolabile impianto tipologico dello storico Palazzo.

L'incremento di costo è quantificato in 720'000 franchi, di cui 580'000 franchi (compresa quota parte onorari e IVA) per l'inserimento delle aule e elaboratori per le materie scientifiche mentre 140'000 franchi sono da sommare alla voce onorari per l'aggiornamento: del progetto definitivo, della procedura di autorizzazione e dei piani e capitolati di appalto.

Il valore della ristrutturazione finale del Palazzo degli studi sarà dunque quello verificato dagli architetti Remo Leuzinger e Claudio Vicari che dovrebbe assestare la previsione dei costi di realizzazione a 23'600'000 franchi (Progetto definitivo, aggiornamento del 23 giugno 2017).

4. ASPETTI FINANZIARI

Per gli aspetti finanziari e la pianificazione si rimanda a quanto riportato nel messaggio governativo.

5. CONCLUSIONI

La concessione dei crediti richiesta con l'attuale messaggio, è giustificata, oltre che dalla precarietà della situazione attuale anche dalla impellente necessità di fare fronte a nuove esigenze. Si tratta di continuare e di terminare la fase di progettazione in modo da potere ospitare dignitosamente nel prossimo futuro il comparto scolastico.

La commissione, alla luce del complesso puzzle logistico, invita ad accompagnare anche nei futuri messaggi relativi al comparto, dei masterplan settoriali che aiutino avere una visione a medio e lungo termine e a non essere costretti a individuare soluzioni non previste e prevedibili. I masterplan servono anche a comprendere il contesto di messaggi puntuali a volte non di facile lettura.

La Commissione auspica infine che la piscina presso il Liceo di Lugano 1 non venga dismessa prima di aver individuato una soluzione alternativa.



Con le considerazioni sopraesposte la Commissione invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio in discussione e il DL ad esso allegato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Daniele Caverzasio, relatore
Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -
Dadò - De Rosa - Denti - Durisch -
Farinelli - Frapolli - Garobbio - Garzoli -
Guerra - Kandemir Bordoli - Pini